

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI



# Consulenti Finanziari

Il giornale dei professionisti della consulenza

Inserito a cura di Germana Martano

A cura dell'



## Sull'onda della trasparenza

Approda a Napoli, il 9 e 10 ottobre, al Centro Congressi Stazione Marittima, la seconda tappa 2018 di ConsulenTia. Due giorni di approfondimenti, dati e riflessioni sul futuro e lo sviluppo della professione di consulente finanziario. Trenta le società partner presenti

di **Stefania Ballauco**

Come Capitan Cook navigò per migliaia di miglia in Australia, Nuova Zelanda e Hawaii, in territori allora ancora inesplorati, combinando curiosità, competenze di navigatore e capacità di condurre gli uomini in condizioni avverse, così Anasf porta a Napoli un numeroso equipaggio di consulenti finanziari e operatori del settore per un confronto sull'impatto della Mifid II a pochi mesi dalla sua applicazione, puntando questa volta le lenti dell'obiettivo anche su un'altra direttiva, la Idd, che per il settore assicurativo rappresenta ciò che per il settore finanziario è la Mifid II.

Del resto, è nel Dna dell'Associazione l'attitudine a esplorare gli effetti delle novità del settore e di sollecitare un confronto sulle ombre che potrebbero coprire i virtuosismi di una professione che si è sempre fatta trovare pronta alle sfide del mercato.

A Napoli il 9 e 10 ottobre, al Centro Congressi Stazione Marittima, si cercherà di dare risposta ai numerosi risvolti che la Direttiva europea sta portando e continuerà a portare nei prossimi mesi sull'attività dei consulenti finanziari e sui vari anelli della catena del valore. Il tema della trasparenza, che troverà concreta espressione a fine anno nella rendicontazione ai clienti di tutti i costi sostenuti per i loro investimenti, sarà un fattore discriminante nella scelta del consulente e delle società cui affidarsi? L'abbattimento dei costi da parte delle società sta avendo o avrà ricadute importanti sui cf e in che misura?

Cosa ne pensano e come si stanno attrezzando le reti a proposito delle nuove regole Consob in tema di formazione e aggiornamento professionale? Com'è cambiata la percezione di questi

aspetti della professione rispetto alla rilevazione realizzata per Anasf da McKinsey alcuni mesi fa? A queste e ad altre domande si darà risposta in occasione del convegno inaugurale di martedì 9 ottobre, quando dopo l'introduzione del presidente **Maurizio Bufi**, verranno presentati i risultati della rinnovata ricerca di McKinsey, con la sua keynote speaker **Cristina Catania**, a cui seguirà un intervento di **Mattia Suardi**, dell'Ufficio Studi Anasf. Le evidenze saranno commentate dagli esponenti delle Sim, moderati dal vicedirettore de *la Repubblica*, **Fabio Bogo**; **Carlo Balzarini**, head of wealth management & marketing in Allianz Bank Financial Advisors e responsabile Distribution Development di Allianz S.p.A.; **Fabio Cubelli**, condirettore generale Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e direttore generale di Sanpaolo Invest; **Massimo Donatoni**, co-amministratore delegato di Azimut Capital Management e responsabile Azimut Wealth Management; **Edoardo Fontana Rava**, direttore Sviluppo Prodotti e Modello di Business di Banca Mediolanum S.p.A.; **Duccio Marconi**, direttore centrale Consulenti Finanziari CheBanca!; **Ferdinando Rebecchi**, responsabile Sviluppo e Consulenza Finanziaria, Bnl Gruppo Bnp Paribas - Life Banker. Con loro si cercherà anche di discutere gli sviluppi della normativa di settore che incideranno sull'attività dei consulenti

finanziari e sui rapporti con i risparmiatori: entro il 1° ottobre anche l'Italia dovrà infatti recepire le nuove norme sulla distribuzione assicurativa, la Idd, ed è importante valutare i profili di convergenza e le differenze tra le due direttive anche dal punto di vista della tutela del risparmiatore.

La manifestazione, che ha ottenuto il patrocinio della Regione Campania, della città metropolitana di Napoli e del Comune di Napoli, proseguirà il giorno successivo con un programma in parallelo. I soci Anasf raggiungeranno la Sala Galatea della Stazione Marittima, per seguire il seminario «Economia personale, benessere, felicità», a cura di **Sergio Sorgi**, vicepresidente PROGETICA, che parte dal principio che i clienti dei consulenti finanziari dispongono di una consistenza patrimoniale tale da non doversi occupare di problemi economici di sussistenza materiale. Nascono, di conseguenza, altre attenzioni orientate alla qualità della vita presente e futura; una qualità che riguarda il tempo libero, lo sviluppo di reti sociali, la voglia di progettualità e di

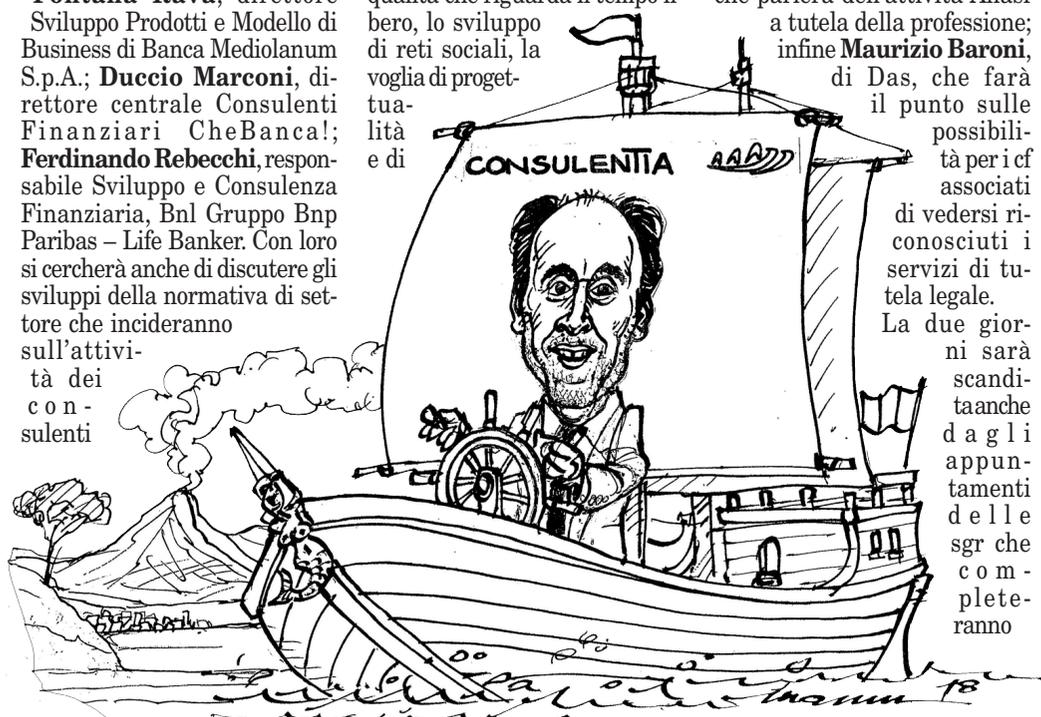
star bene. Si torna a parlare di felicità, condivisione, sostenibilità. A questo si aggiunge la comprensione che il denaro e gli strumenti finanziari sono mezzi e non fini, utili allo sviluppo del benessere individuale e familiare. In questo quadro, il mercato dell'offerta è chiamato a riposizionarsi, sia in termini di ruolo che di narrazione. Come recuperare il senso del proprio valore oltre la tecnica ma che non sia neppure superficialmente relazionale e sappia offrire competenze sul benessere ai propri clienti? I soci Anasf usciranno dall'aula di sicuro «arricchiti». Al contempo nella sala Ulisse si svolgerà un incontro dove si illustreranno ai consulenti finanziari i servizi di Anasf, dal titolo «Diamo valore alla tua professione, tutele comprese», introdotto dal presidente Bufi. Seguiranno gli interventi di: **Antonio Starace**, responsabile dell'area Marketing ed Eventi, per un focus sul portafoglio dei servizi ai soci; **Fabienne Mailfait**, co-founder, ceo, Voices of Wealth Srl; **Mattia Suardi**, che parlerà dell'attività Anasf a tutela della professione; infine **Maurizio Baroni**, di Das, che farà il punto sulle

possibilità per i cf associati di vedersi riconosciuti i servizi di tutela legale. La due giorni sarà scandita anche dagli appuntamenti delle sgr che completeranno

il programma con incontri a due e tre relatori sulle loro views di mercato, oltre che con la loro presenza all'interno di un'area espositiva dedicata all'incontro con i cf.

«Con 1.400 iscritti online, 30 società partner e il supporto della stampa di settore, siamo pronti a partire per Napoli», ha dichiarato Germana Martano, direttore generale Anasf. «Sono numeri che raccontano di una sete di approfondimento e comprensione delle novità del settore che trova la nostra Associazione non solo pronta ma anche lungimirante. Abbiamo saputo in questi anni anticipare, anche con ConsulenTia, le esigenze dei nostri consulenti finanziari iscritti, stimolando un confronto sui temi più rilevanti dell'attività. Abbiamo trovato interlocutori disponibili a parlarne, società attente all'evoluzione di cui sono parte attiva, istituzioni aperte al dialogo, ma soprattutto consulenti finanziari che amano la loro professione e che intendono svolgerla con standard di qualità sempre più elevati. La nostra risposta è raggiungerli anche con le edizioni sul territorio della nostra manifestazione che è nata a Roma nel 2014», ha aggiunto Martano.

Il convegno inaugurale del 9 ottobre e il seminario del 10 sono accreditati per il mantenimento EFA in modalità A, EFP e EIP. Verranno riconosciute quattro ore a chi partecipa a entrambi i momenti formativi e, ai fini del mantenimento della certificazione EfpA, il servizio di rilevazione della partecipazione agli incontri accreditati sarà a disposizione unicamente dei soci Anasf. Le iscrizioni online chiudono il 3 ottobre, ma sarà possibile partecipare e accreditarsi presentandosi direttamente alla Stazione Marittima. Essere presenti: anche questa è una best practice. (riproduzione riservata)





**9-10 OTTOBRE 2018** NAPOLI Centro Congressi Stazione Marittima

## MARTEDÌ 9 OTTOBRE

Ultimi giorni per iscriverti online su [www.consulentia18.it](http://www.consulentia18.it)

14:30 Apertura registrazioni

15:00 **VOLATILITÀ DI BREVE, RISCHI E OPPORTUNITÀ,**

15:45 **TREND DI MEDIO-LUNGO PERIODO**

**Tavola rotonda sui mercati con**

Marco De Micheli, Senior Sales AXA Investment Managers

Giancarlo Fonseca, Head of Distribution Italy Lombard Odier Investment Managers

Davide Renzulli, Head of Advisory Italy Columbia Threadneedle Investments

16:00 **Convegno inaugurale ANASF**

18:00 **NON SOLO MIFID\***

Quali sono stati i trend del mercato da inizio anno e come è evoluta la percezione dei consulenti finanziari? La MiFID II ha cominciato a far sentire i suoi effetti? ANASF, insieme a McKinsey, risponderà a questi interrogativi con l'obiettivo di trovare nuove indicazioni rispetto alle tendenze evolutive del settore.

**Introduce**

Maurizio Bufi, Presidente ANASF

**Key note speaker**

Cristina Catania, Partner McKinsey & Company

Mattia Suardi, Ufficio studi ANASF

**Tavola rotonda**

Carlo Balzarini, Head of Wealth Management & Marketing in Allianz Bank Financial Advisors e Responsabile Distribution Development di Allianz S.p.A.

Fabio Cubelli, Condirettore Generale Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e Direttore Generale di Sanpaolo Invest

Massimo Donatoni, Co-Amministratore Delegato di Azimut Capital Management e Responsabile Azimut Wealth Management

Duccio Marconi, Direttore Centrale Consulenti Finanziari CheBanca!

Edoardo Fontana Rava, Direttore Sviluppo Prodotti e Modello di Business di Banca Mediolanum S.p.A.

Ferdinando Rebecchi, Responsabile Sviluppo e Consulenza Finanziaria, BNL Gruppo BNP Paribas - Life Banker

**Moderatore**

Fabio Bogo, Vicedirettore La Repubblica



creative-farm.it

## MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE

9:30 Apertura registrazioni

10:00 **MERCATI E SCENARI GEOPOLITICI NEL NUOVO CONTESTO GLOBALE**

10:45 **Tavola rotonda sui mercati con**

Michele Cicoria, Business Development Services, Senior Manager Ethenea Independent Investors SA

Luca Tobagi, CFA, Investment Strategist Product Director Invesco Asset Management

Lorenzo Alfieri, Country Head Italy J.P. Morgan Asset Management

11:00 **Seminario ANASF**

13:00 **ECONOMIA PERSONALE, BENESSERE, FELICITÀ\***

Obiettivi del seminario sono: evidenziare il nuovo rapporto tra produzione, consumo e distribuzione e le possibili tendenze in atto; fornire elementi di conoscenza sui modelli di benessere e il loro impatto sulle società; analizzare le strategie più coerenti con il cambiamento dei consumatori e definire, concretamente, posizionamenti di ruolo efficaci e stili comunicativi.

**Saluti istituzionali**

Luigi De Magistris, Sindaco di Napoli

**Introduce**

Luigi Conte, Vicepresidente vicario e Responsabile dell'area Formazione e Rapporti con le Università

**Docente**

Sergio Sorgi, Vice Presidente Progetica

14:15 **QUANDO IL RISCHIO PREMIA**

15:00 **Tavola rotonda sui mercati con**

Tommaso Tassi, Head of Italy distribution Aberdeen Standard Investments

Michele Quinto, Co-Branch Manager Sales Director Retail Business Italy Franklin Templeton Investments

Andrea Orsi, Deputy Head Italy M&G Investments

15:15 **COSTRUZIONE DI PORTAFOGLIO. TREND ATTUALI E NUOVE TENDENZE EVOLUTIVE PER GESTORI E CONSULENTI**

16:00 **Tavola rotonda sui mercati con**

Antonio Bottillo, Executive Managing Director, Country Head Natixis Investment Managers

Marco Romani, Head of Investment Advisory, CNP Partners

Marco Tabanella, Head of Wealth & Retail Clients iShares Italia, gruppo BlackRock

**Incontro ANASF** (Riservato ai consulenti finanziari)

**DIAMO VALORE ALLA TUA PROFESSIONE, TUTELE COMPRESSE**

Alla scoperta dei servizi che ANASF riserva ai suoi iscritti

**Saluto introduttivo**

Maurizio Bufi, Presidente ANASF

**Interventi**

**IL PORTAFOGLIO DEI SERVIZI AI SOCI**

Antonio Starace, Responsabile dell'area Marketing ed Eventi

**WE WEALTH**

Fabienne Mailfait, Co-Founder, CEO, Voices of Wealth Srl

**L'ATTIVITÀ A TUTELA DELLA PROFESSIONE**

Mattia Suardi, Ufficio studi ANASF

**TUTELA LEGALE**

Maurizio Baroni, DAS

\* Evento accreditato per il mantenimento EFA in modalità A, EFP e EIP. Verranno riconosciute quattro ore a chi partecipa a entrambi i momenti formativi segnalati con l'asterisco

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

# Più tutela con la Idd

di **Sonia Ciccolella**  
e **Mattia Suardi\***

**I**l 2 agosto scorso l'Ivass (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) ha adottato una serie di regolamenti che, nel recepire la direttiva europea sulla distribuzione assicurativa (Idd), hanno portato a una revisione complessiva delle norme dedicate al Registro degli intermediari assicurativi (Rui) e all'informativa sui prodotti assicurativi. Le nuove disposizioni, che hanno lo scopo di innalzare le forme di tutela dei cittadini e di armonizzare le regole tra gli operatori dei settori finanziario e assicurativo, entreranno in vigore il prossimo 1° ottobre, salvo alcune eccezioni: ad esempio imprese e intermediari assicurativi avranno tempo fino al 23 febbraio 2019 per adeguarsi alle nuove disposizioni su formazione e aggiornamento professionale. Tutti questi temi saranno oggetto dei lavori della tappa itinerante di ConsulentiTia che si terrà a Napoli il 9 e il 10 ottobre, in un'ottica di confronto ri-

**In vigore dal 1° ottobre il nuovo regolamento Ivass. Obiettivo: armonizzare le regole tra gli operatori finanziari e assicurativi. Il contributo di Anasf**

spetto al settore finanziario e, dunque, con la disciplina Mifid II.

**Nel rispondere** alle consultazioni per i lavori sui regolamenti Ivass, Anasf ha ribadito le proprie richieste di abolire l'obbligo di iscrizione al Rui per i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede iscritti all'Albo Ocf al fine di evitare le varie duplicazioni legate agli adempimenti per l'iscrizione al Registro, agli obblighi di formazione e aggiornamento professionale e alle regole di comportamento con la clientela. In subordine a questa richiesta principale, l'Associazione ha altresì presentato una serie di richieste volte quanto meno a semplificare gli adempimenti per il consulente finanziario.

**La richiesta principale** di abolire l'obbligo di iscrizione

al Rui non è risultata accoglibile perché, come spiegato dallo stesso Istituto, la normativa primaria non autorizza l'Ivass a introdurre nei propri regolamenti deroghe in tal senso. Le altre risposte fornite alle richieste di Anasf lasciano tuttavia spazio ad alcuni sviluppi in positivo. In particolare, rispetto al potenziale rischio di un sovraccarico di ore di aggiornamento professionale a cui il consulente finanziario è tenuto ogni anno - da un lato le ore richieste dall'Ivass, dall'altro quelle previste dal Regolamento Intermediari Consob - gli esiti della consultazione riconoscono una certa flessibilità, potendo i corsi di formazione svolti dal consulente finanziario in ambito Ocf valere anche ai fini della formazione Ivass per quanto concerne i moduli formativi comuni a entrambi i

settori. Si pensi, ad esempio, alla formazione dedicata ai prodotti di investimento assicurativi (i cosiddetti Ibip, categoria che include le polizze index e unit linked).

**Altri rilevanti sviluppi** riguardano la documentazione precontrattuale da consegnare alla clientela prima di sottoscrivere una polizza vita o danni. Il nuovo sistema informativo è fondato su tre documenti standard con le informazioni chiave per i clienti, ciascuno identificato da una propria sigla: il Kid per i prodotti d'investimento assicurativi, l'Ipid per i rami danni e il Dip Vita per le polizze vita puro rischio. Ciascuno di questi documenti base viene poi affiancato da uno specifico documento aggiuntivo che, utilizzando icone standardizzate, aiuta il cliente a comprendere le

caratteristiche della polizza.

**Per completare il nuovo** quadro normativo post-Idd restano ora da definire le regole specifiche per la distribuzione dei prodotti Ibip, nonché attendere l'istituzione dell'Oria, l'Organismo che subentrerà all'Ivass nella gestione del Rui.

**In tema di aggiornamento** professionale, si rimane in attesa delle risposte che la Consob darà ai quesiti che le varie realtà del settore finanziario - tra cui Anasf - hanno presentato per chiarire l'applicazione del Regolamento Intermediari anche rispetto agli elementi di continuità con la materia assicurativa e alla conseguente necessità di semplificare gli adempimenti per i consulenti finanziari. (riproduzione riservata)

\* Ufficio Studi Anasf

media partner



un evento ideato da



**9-10 OTTOBRE 2018**  
NAPOLI Centro Congressi Stazione Marittima

Evento dedicato ai consulenti finanziari

in partnership con



con la partecipazione di



con il patrocinio di



Segui gli aggiornamenti sui nostri social



## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

## A concorso con Anasf

di Paola Manfredi

**S**ono rivolte alla fascia più giovane della popolazione le nuove edizioni dei concorsi promossi dall'Associazione che coinvolgono, da un lato, gli universitari più brillanti del Paese e, dall'altro, i neo professionisti del risparmio.

La prima iniziativa nata in Associazione, la borsa Ivo Taddei, giunta quest'anno alla dodicesima edizione, è indirizzata agli studenti con una laurea di primo livello in ambito economico che sono attualmente iscritti a un corso di laurea magistrale in classi economico-finanziario, presso un'università italiana legalmente riconosciuta.

In palio c'è un premio del valore complessivo di 3 mila euro, che in caso di ex aequo sarà suddiviso tra i partecipanti che avranno ottenuto il medesimo punteggio più elevato.

Gli studenti interessati al progetto possono inviare, entro e non oltre il 30 novembre, la propria candidatura tramite e-mail, all'indirizzo [formazione@anasf.it](mailto:formazione@anasf.it), oppure in formato elettronico (DVD), in via Gustavo Fara 35 - 20124 Milano, assieme a tutta la documentazione necessaria per l'adesione, visibile e scaricabile dal sito dell'Associazione ([www.anasf.it/concorsi](http://www.anasf.it/concorsi)). Saranno accettate solo le domande complete di tutti i materiali richiesti e spedite in Associazione entro e non oltre la data prevista. Ai fini della determinazione dell'invio faranno fede i timbri postali o la data di ricezione in Anasf delle e-mail.

In dettaglio per partecipare alla borsa di studio i candidati dovranno spedire:

- documento in carta intestata rilasciato dall'università (o autocertificazione) che certifica il conseguimento della laurea di primo livello, con segnalato l'anno d'immatricolazione, dell'ottenimento del diploma universitario e del voto raggiunto, oltre all'elenco degli esami sostenuti (con votazione);
- descrizione/abstract della prova finale o dei contenuti dell'elaborato conclusivo o del progetto di laurea di primo livello (università, corso di laurea, docente di riferimento, titolo dell'elaborato, descrizione del lavoro e obiettivi);
- la copia completa dell'eventuale tesi o del progetto di laurea in formato elettronico;
- l'attestato rilasciato

Borse di studio Ivo Taddei e Aldo Varenna: i due passepartout per il futuro delle nuove generazioni. Le iscrizioni sono aperte



dall'università (o autocertificazione) che conferma anno di iscrizione a una laurea magistrale, presso

un ateneo italiano legalmente riconosciuto in una delle classi previste dal bando;



- la data d'iscrizione al 1° anno di laurea magistrale;
- eventuale dichiarazione

del numero dei debiti formativi registrati all'iscrizione al corso di laurea magistrale;

- eventuali esami già sostenuti e relativo voto e infine una fotocopia di un documento d'identità con foto del candidato.

**Ai giovani** che hanno scelto la strada della consulenza finanziaria e che si sono già iscritti all'Albo, l'Associazione offre un'opportunità concreta per specializzarsi nella professione. In collaborazione con J.P. Morgan Asset Management, promuove due borse di studio intitolate ad Aldo Varenna del valore di 7.300 sterline ciascuna, per l'iscrizione al corso di specializzazione «Strategic investment management», della durata di cinque giorni, presso la London Business School. Per partecipare è necessario aver sostenuto con esito positivo la prova valutativa per l'iscrizione a Ocf - l'Albo unico dei consulenti finanziari nell'anno 2018, avere un'età non superiore ai 30 anni alla data di svolgimento della prova valutativa e possedere un'ottima conoscenza e padronanza dell'inglese, sia scritta che parlata. La domanda d'iscrizione e i documenti necessari per aderire all'iniziativa, disponibili sul sito Anasf ([www.anasf.it/concorsi](http://www.anasf.it/concorsi)), dovranno essere spediti tramite posta elettronica all'indirizzo [formazione@anasf.it](mailto:formazione@anasf.it) oppure per mezzo di raccomandata a/r presso gli uffici di Milano. Saranno accettate esclusivamente le domande complete di tutta la documentazione richiesta, inviate entro e non oltre il 31 dicembre 2018. La stesura della graduatoria per l'assegnazione del premio avverrà tenendo conto del punteggio conseguito all'esito della prova valutativa per l'iscrizione a Ocf (ordine decrescente) e dell'età del candidato (ordine crescente). I primi cinque classificati saranno chiamati a sostenere un colloquio in lingua inglese volto ad accertare l'idoneità rispetto all'attività di formazione oggetto del corso. L'esito del colloquio costituirà un ulteriore elemento per la determinazione della graduatoria finale. La borsa di studio sarà interamente destinata a finanziare la sola partecipazione al programma di formazione (non sono comprese le spese di vitto e alloggio per il periodo di frequenza del corso). (riproduzione riservata)

di Lucio Sironi

## PORTAFOGLIO

## Le pensioni? Risparmi chi può

**I**l tema pensioni sta mettendo sotto pressione i Paesi europei, sia pure in maniera diversa. Le tendenze della popolazione, meno figli e vita media in aumento, fa sì che le persone in età da lavoro diminuiscano e i loro contributi non bastino per sostenere una platea di pensionati sempre più ampia. Di fronte a questo stato di cose gli equilibri devono cambiare e per far fronte all'emergenza demografica negli ultimi 15 anni si sono attuate un po' ovunque poderose riforme previdenziali. Nella zona euro l'età media per poter lasciare il lavoro si alzerà dai 63 anni attuali ai 66 anni nel 2060, con picchi in Italia e Olanda che supereranno i 68 anni. Vero che ai governi in carica, spesso a matrice populista, non dispiace smantellare le regole varate soprattutto dopo la crisi del debito sovrano del 2011. Matteo Salvini vuole quanto meno attenuare la portata della riforma Fornero. Ma l'applicazione della quota 100 (somma tra anni di contributi versati e l'età anagrafica), sia pure con un eventuale limite di età (62 anni), richiede coperture che il Paese non può permettersi. Anche un economista definito vicino alla Lega come Alberto Brambilla, presidente di Itinerari Previdenziali, secondo cui il sistema italiano è «in buona salute», mette le mani avanti precisando che eventuali correzioni rappresentano «un aumento della spesa corrente» e pertanto «devono essere fatte in modo tale da non incidere sui saldi di bilancio e aumentare ancora di più il debito». Anche per questo l'Italia, con il suo elevato debito pubblico sul pil, resta sul chi vive, e ancora più di lei i suoi risparmiatori, in vista della prossima legge di bilancio, consapevoli che i mercati internazionali sono pronti a punire comportamenti spregiudicati alzando lo spread, come avvenuto di recente. Secondo un recente studio di Hsbc, che mette a confronto i sistemi pensionistici europei di Germania, Francia, Spagna,

Regno Unito e appunto l'Italia, nei prossimi 20-25 anni l'Italia è il Paese a maggior rischio per via dell'alto debito pubblico, il 131,8% del pil nel 2017, e «per un rilevante aumento atteso nella spesa per pensioni». Per l'Italia si stima che il debito-pil possa salire fino al 150% nel 2040 proprio in ragione di questo incremento. «Per evitare un'espansione del debito, i governi italiani dovranno prendere decisioni difficili: ridurre altre spese o aumentare le tasse, ma a scapito della crescita già debole. L'altra ipotesi è quella di tagliare ancora le pensioni, o aumentare i contributi», prosegue Hsbc. Una strada sarebbe appunto che le pensioni fossero strettamente proporzionali ai contributi versati durante la vita lavorativa, come finora non è mai stato. Soprattutto quelle pubbliche in parecchi casi sono generose anche in rapporto all'ultimo stipendio. Tanto che, rileva Hsbc, in alcuni Paesi tra cui l'Italia la pensione pubblica, al netto delle tasse arriva a superare l'ultimo salario. Laddove in media, calcola Hsbc, nell'Ue è del 70%, rispetto al 60% dei Paesi Ocse e al 50% degli Usa. «La combinazione tra dinamiche demografiche e generosità delle pensioni pubbliche potrebbe mettere a rischio la sostenibilità delle finanze pubbliche di parecchi Stati Ue, soprattutto di quelli con un livello più elevato di debito», ammonisce Hsbc. Certo le disposizioni del 2004 (l'età di pensionamento era stata legata alle attese di vita) e del 2011 (riforma Fornero) hanno migliorato la sostenibilità del sistema. Ma queste misure hanno compensato solo in parte l'impatto dell'invecchiamento della popolazione. E tutto lascia pensare che si vada verso una loro attenuazione. Con queste premesse l'unica conclusione a cui si può giungere è che l'importanza del risparmio privato, in questo Paese, non potrà che continuare a crescere. (riproduzione riservata)

## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

## Ottobre nel mirino

Anasf in prima linea alla Settimana Mondiale dell'Investitore, per incrementare la cultura economico-finanziaria dei cittadini italiani

Anasf, riconfermando il suo impegno costante per l'educazione finanziaria, partecipa per il secondo anno consecutivo alla World Investor Week (WIW), che si terrà dall'1 al 7 ottobre prossimo, in contemporanea in circa 80 paesi nel mondo, tra i quali l'Italia. L'iniziativa è ideata e promossa dall'International Organization of Securities Commissions (Iosco), l'organizzazione globale che raccoglie i regolatori dei mercati finanziari operanti a livello nazionale, ed è coordinata in Italia da Consob, con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico riguardo all'importanza di accrescere le proprie capacità di apprendimento e di giudizio quando si assumono scelte finanziarie nella vita di tutti i giorni. La partecipazione di Anasf alla WIW di quest'anno con economicamente - messi in conto il tuo futuro, dal 2009 la sua iniziativa più significativa per innalzare la cultura economico-finanziaria dei giovani, è anche occasione per rinnovare la collaborazione con Consob, dopo la positiva esperienza dell'edizione 2017 che ha visto la partecipazione di 27

World Investor Week e Mese dell'educazione finanziaria 2018. Incontri Anasf nelle scuole superiori					
Regione	Città	Istituto	Regione	Città	Istituto
Abruzzo	Casoli (Ch)	Istituto Algeri Marino	Basilicata	Melfi (Pz)	Istituto Federico II di Svevia
Campania	Napoli	Liceo Galileo Galilei	Marche	Fermo	ITC Carducci-Galilei
Emilia Romagna	Mirandola (Mo)	Istituto Luosi	Friuli Venezia Giulia	San Vito al Tagliamento (Pn)	Istituto Le Filandiere
	Carpi (Mo)	Istituto Meucci		Pordenone	Istituto Pertini
	Casalecchio di Reno (Bo)	Liceo Leonardo Da Vinci		Sacile (Pn)	Istituto Pujati
Lazio	Velletri (Rm)	IIS Via Salvo D'Acquisto 69	Lombardia	Stradella (Pv)	Istituto Faravelli
	Roma	Istituto Gioberti		Monza	Istituto Mapelli
	Roma	Istituto Giulio Verne		Milano	IIS Cardano
	Viterbo	Liceo Buratti		Pavia	ITCT Bordonni
	Genzano di Roma (Rm)	Istituto Pertini		Bari	Istituto Romanazzi
Molise	Campobasso	ITC Pilla	Sicilia	Siracusa	ITC Rizza
Piemonte	Chieri (To)	Istituto Vittone	Veneto	Romano D'Ezzelino (Vi)	New Cambridge Institute
	Chieri (To)	Liceo Monti		Portogruaro (Ve)	ISIS Luzzatto
Toscana	Lido di Camaiore (LU)	Istituto Chini-Michelangelo			Selvazzano Dentro (Pd)
			Umbria	Perugia	Liceo Pieralli

scuole alle attività dell'Associazione. Anasf contribuirà alla WIW 2018 erogando tra l'1 e il 7 di ottobre il primo dei cinque moduli del suo progetto di educazione finanziaria in 29 scuole di 15 regioni italiane. Si

veda la tabella in pagina per il dettaglio degli istituti coinvolti. Quest'anno inoltre la Settimana Mondiale dell'Investitore apre il Mese dell'Educazione finanziaria, iniziativa alla quale partecipa anche Anasf

e che è stata indetta dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria del ministero dell'Economia e delle finanze e di quello dell'Istruzione, dell'università e della ricerca scientifica. L'evento previsto per il mese di ottobre comprende, oltre alle lezioni a cura dell'Associazione, tante attività di informazione e sensibilizzazione sui comportamenti corretti nella gestione e programmazione delle risorse personali e familiari, con la finalità di garantire il benessere economico attraverso l'utilizzo appropriato di strumenti finanziari, assicurativi e previdenziali. Sui canali social di Anasf sarà possibile seguire sia la World Investor Week 2018 sia le iniziative di educazione finanziaria organizzate dall'Associazione nell'ambito del mese dedicato al tema, a partire dalla prima settimana di ottobre.

di Leonardo Comegna

«Visto che la legge me lo consente senza subire trattenute, ho regolarmente lavorato dopo il pensionamento, versando i relativi contributi. Che fine faranno questi ultimi? Li devo considerare perduti, oppure posso in qualche modo utilizzarli?» È una domanda abbastanza frequente tra i consulenti finanziari. Con le ultime riforme in materia previdenziale è oggi possibile per un pensionato continuare tranquillamente a lavorare cumulando i redditi da lavoro con la prima pensione. In molti si chiedono però cosa succede ai contributi versati durante questo periodo. Diciamo subito che queste somme non vanno perse, anzi. Possono infatti dare luogo ad una ulteriore quota di rendita (magari di modesta entità), che si aggiunge a quella già liquidata in via principale. Ma vediamo meglio quali sono le regole in materia.

**La legge.** A coloro che proseguono l'attività lavorativa, una legge del 1981 (n.155) riconosce un «supplemento» dopo un minimo di almeno cinque anni dalla decorrenza della pensione. Il supplemento si somma alla pensione in pagamento e diviene parte integrante di essa, a tutti gli effetti, dalla data di decorrenza del supplemento stesso. Ad esempio, un cf che è andato in pensione il 1° ottobre 2013 e che ha lavora-

## Supplemento alla pensione

I contributi versati nel periodo di lavoro post pensionamento danno luogo a un'ulteriore quota di rendita. Ecco cosa dicono le norme in materia

to successivamente a tale data, potrà chiedere il supplemento a partire dal 1° ottobre 2018.

**Termine breve per gli anziani.** L'interessato ha, inoltre, la facoltà di richiedere per una sola volta la liquidazione del supplemento, sia esso il primo che uno dei successivi, quando siano trascorsi anche soltanto due anni dalla decorrenza della pensione o dal precedente supplemento. In tal

caso però è richiesta una condizione: il compimento dell'età prevista per il pensionamento di vecchiaia. Perciò, tornando all'esempio, chi è andato in pensione nel 2013 poteva richiedere il supplemento anche a partire dal 1° ottobre 2015, a condizione però di avere compiuto 66 anni e 3 mesi o 64 anni e 9 mesi se donna.

**Ante Fornero.** Diversa, e più favorevole, la situazione nei

confronti di coloro che abbiano raggiunto, entro il 31 dicembre 2011, i requisiti per l'assegno di vecchiaia previsti dalla disciplina ante riforma Monti-Fornero, e cioè 60 anni le donne e 65 anni gli uomini unitamente a 20 anni di contributi. In tale circostanza, l'età pensionabile da raggiungere ai fini del conseguimento del supplemento con il termine breve resta quella regolata dalla disciplina ante-Fornero.

**Importo.** Per determinare l'importo del supplemento, vengono seguiti i criteri generali delle pensioni. Per i periodi successivi al 31 dicembre 1995 si utilizza il sistema retributivo, se il titolare ha già maturato 18 anni di contributi a tale data, fermo restando che i contributi versati a partire dal 1° gennaio 2012 saranno conteggiati con il criterio contributivo.

**Pensione supplementare.** Molti confondono il supplemento di pensione con la pensione supplementare. Le due prestazioni hanno in comune il fatto che possono essere ottenute solo da chi è già in pensione, ma la differenza è notevole. La pensione supplementare spetta a chi è già titolare di un trattamento pensionistico, quando i contributi versati in un altro Fondo non sono sufficienti per raggiungere il diritto a un'altra prestazione autonoma. Il caso classico è quello di un cf, pensionato di anzianità, che ha lasciato l'attività e che ha svolto un breve periodo di consulenza (con contribuzione nella gestione separata Inps), inferiore a 5 anni. Raggiunta l'età di vecchiaia potrà utilizzare la suddetta contribuzione per la liquidazione di una pensione supplementare.

### Riforma pensioni, verso il ricambio generazionale

Il «superamento» della riforma Monti-Fornero è senz'altro il tema più caldo fra quelli aperti sulla manovra economica 2019, che il governo dovrà presentare a metà ottobre. Tema caldo per due diversi motivi. Primo, mandare le persone in pensione prima rischia di provocare reazioni negative sui mercati finanziari e da parte della Commissione europea. Secondo, perché la famosa «quota cento» (somma di età e anzianità contributiva), fortemente sponsorizzata dal vicepremier Matteo Salvini, costerebbe molto (qualcosa come 8 miliardi nel 2019 e ancora di più negli anni successivi). Per questo si sta studiando un «piano B» che ridurrebbe la spesa a 2 miliardi.

**La quota 100.** Ma prima di parlare delle possibili novità, facciamo una breve panoramica della situazione attuale, creatasi con le riforme (non solo la Fornero) degli ultimi anni. Ebbene, dal 1° primo gennaio 2019 per ottenere la rendita di vecchiaia

servono 67 anni d'età e 20 anni di contributi. È pure possibile anticipare il ritiro, ma per poterlo fare, sempre dal prossimo gennaio, occorre, indipendentemente dall'età, un minimo di 43 anni e 3 mesi di contributi (un anno in meno per le donne). L'ipotesi «quota 100» prevede l'accesso alla pensione già a 62 anni d'età, purché si abbiano 38 anni di contributi (la somma fa appunto 100). Ma si potrebbe lasciare il lavoro anche a 63 anni con 37 di contributi, a 64 con 36 e a 65 con 35. Quest'ultima possibilità, la più generosa, costerebbe circa 8 miliardi. Che salirebbe ancora se si riducesse a 41 anni e mezzo anche il requisito per la pensione anticipata a prescindere dall'anagrafe. Per ridurre i costi ci sarebbe un'altra ipotesi, quella più penalizzante per gli autonomi: applicare il ricalcolo contributivo, sui versamenti dal 1996 in poi per chi va in pensione con quota 100, che significherebbe prendere un assegno più basso del 10-15% nella gran parte dei casi.

## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

a cura di Efp Italia

## Sostegno ai cf certificati

Gli intermediari devono prestare più attenzione alle proprie eccellenze, assicurandosi che i corsi di aggiornamento ottengano l'accreditamento Efp



Nella vita ci sono sempre obiettivi da raggiungere. Una volta arrivati, tuttavia, è fondamentale continuare a lavorare perché tutto ciò che si è ottenuto non vada a svanire lentamente, eroso dal passaggio del tempo, dalla debolezza della memoria o dall'indolenza. Quando ci mettiamo a dieta, ad esempio, raggiungere il peso ideale o la forma fisica desiderata richiede tempo, fatica, e un impegno costante per non riprendere i chili di troppo. Non ci si può mai riposare troppo sugli allori. Per questo le certificazioni Efp da sempre richiedono il completamento di un percorso di mantenimento, ovvero la frequentazione di corsi e attività a marchio Efp, per un numero definito di ore a seconda del livello di certificazione che si intende preservare (10 ore per la certificazione EIP, 20 ore per EFA e EFP). Questo è fondamentale se si considerano le importanti attività richieste a un consulente finanziario, soprattutto dopo l'entrata in vigore

della Mifid2, e il futuro di questa professione che muove verso un tipo di consulenza sempre più completa. Il concetto di mantenimento, presente da oltre 15 anni fra i requisiti dei certificati EFP, è stato recentemente avvalorato anche da Consob. All'interno del Regolamento intermediari, infatti, l'autorità ha posto come condizione all'esercizio della professione la partecipazione, almeno ogni 12 mesi, a un corso della durata minima di 30 ore che preveda alla fine un test di verifica delle conoscenze acquisite. La progettazione dei corsi

e l'onere di verificarne lo svolgimento sono stati posti a capo degli intermediari. La decisione di Consob di indicare un livello minimo di ore ha colto inizialmente di sorpresa, data la diversa impostazione utilizzata nel documento di consultazione precedente l'emissione del regolamento finale. La necessità di adeguarsi alla nuova normativa ha messo pressione agli enti di formazione che talvolta non sono riusciti a tenere nella giusta considerazione le esigenze dei professionisti virtuosi e certificati presenti nell'organico degli intermediari,

consulenti che già erano impegnati nell'adempimento dei doveri correlati al mantenimento della loro certificazione. È importante sottolineare come le disposizioni di Consob, ovvero le ore di aggiornamento di conoscenze e competenze ritenute necessarie, non vadano a sommarsi a quanto richiesto ai consulenti finanziari certificati. I corsi di formazione accreditati Efp, che sono dunque idonei ad essere considerati come ore di aggiornamento finalizzate al mantenimento della certificazione, sono infatti perfettamente in linea ai dettami

stabiliti da Consob e da Esma in termini di specifiche di conoscenza e competenza che il personale adibito all'erogazione del servizio di consulenza deve possedere. La frequentazione di tali corsi/attività è perciò riconosciuta valida per entrambe le finalità, che sia il completamento del mantenimento chiesto da Efp o quello preteso dalla Commissione. È compito degli intermediari assicurarsi che i corsi da loro organizzati ottengano l'accreditamento della fondazione. Questo per tutelare il personale già certificato e per sostenere attivamente coloro che intendono procedere nel percorso di certificazione, ricordando che essere in possesso di una certificazione Efp, basata su standard condivisi a livello europeo, è sinonimo di qualità che va a supporto del branding personale e dell'eventuale rete di appartenenza.

## Norme europee, riflessi sull'Italia

Il prossimo 17 ottobre si terrà a Bruxelles la terza conferenza annuale organizzata da Fecif, la Federazione Europea dei Consulenti e Intermediari Finanziari. L'evento sarà dedicato alle attività svolte dalla Federazione nel corso di quest'anno e agli sviluppi di maggiore interesse per intermediari e consulenti finanziari per quel che concerne sia l'evoluzione del contesto normativo europeo, sia i fenomeni di maggior impatto sul sistema finanziario.

Dopo l'intervento introduttivo di David Charlet, presidente di Fecif e dell'associazione francese Anacofi, si terrà la tavola rotonda Mifid II, Idd, Priips: Revolution or evolution? dedicata all'analisi degli impatti delle regole europee, entrate in vigore nel corso di quest'anno, riguardanti il servizio di consulenza, l'informativa per i risparmiatori e la distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi. Parteciperà per Anasf Vania Franceschelli, membro

del Board della Federazione, con un intervento riguardante l'applicazione in Italia delle nuove norme europee e i loro riflessi sull'attività del consulente finanziario e sulla tutela dei risparmiatori.

Tra gli altri appuntamenti della giornata sono previsti l'intervento dell'europarlamentare Markus Ferber, nonché la presentazione del White Book e delle survey realizzate da Fecif, con il contributo di Anasf, per fotografare i dati principali del settore della consulenza finanziaria in Europa. Seguirà uno spazio dedicato ai Pepp, i nuovi prodotti pensionistici paneuropei standardizzati e portabili da uno Stato membro all'altro, oggetto degli attuali lavori del Parlamento europeo. L'evento si concluderà con uno spazio a cura di Ecn (European Crowdfunding Network) per valutare gli effetti dell'innovazione tecnologica sui servizi finanziari, con particolare riferimento ai temi del FinTech e del crowdfunding.



## Un tour che continua

L'Associazione incontra soci e non in tutta Italia per far conoscere il suo impegno per la professione

Con settembre è proseguito il tour degli Anasf Day, organizzati in collaborazione con i Comitati territoriali e con la presenza dei partner J.P. Morgan Asset Management, Lombard Odier Asset Management, Natixis Investment Managers e Neuberger Berman, con lo scopo di fornire indicazioni operative ai soci sui temi strettamente legati all'attività e far conoscere ai non soci l'Associazione.

A fare da apripista è stato l'incontro del 18 settembre alle Cantine Rotari a Mezzocorona in provincia di Trento sul tema «Motivazione e crescita professionale: raggiungere obiettivi degni di un campione del mondo». L'evento ha visto la partecipazione di Patrizio Oliva, campione olimpionico di pugilato, e di Luigi Conte, vicepresidente vicario di Anasf, e si è concluso con una tavola rotonda arricchita dalla presenza di Giancarlo Fonseca, head of distribution di Lombard Odier Asset Management, e Carlo Roncalli, relationship manager di Neuberger Berman, che assieme ai relatori hanno risposto alle domande della platea. «Il racconto dell'esperienza di Patrizio Oliva ha fornito spunti utili in tema di crescita professionale e successo e il contributo degli esponenti delle società partner intervenute è stato molto apprezzato dai presenti»: così ha commentato Luigi Conte nell'esprimere soddisfazione per l'interesse suscitato dall'incontro a tema motivazionale. L'evento ha fatto tappa anche il 26 settembre presso la Villa Rendano a Cosenza e il 28 settembre presso il Grand Hotel Vittoria a Montecatini Terme in provincia di Pistoia. Il 20 settembre a Forlimpopoli (Fc) il presidente Anasf Maurizio Bufi è intervenuto nella prestigiosa cornice di Casa Artusi, proponendo un aggiornamento delle attività di Enasarco



La tavola rotonda all'Anasf Day di Mezzocorona (Tn), il 18 settembre 2018

dall'entrata dell'Associazione nella fondazione, presentando i lavori svolti e quelli in previsione, con un approfondimento pratico sulla contribuzione previdenziale e sul FIRR da parte dei consulenti finanziari.

Il tour degli Anasf Day continua in ottobre. A Messina, il giorno 24, nella chiesa di Santa Maria Alemanna, si svolgerà l'incontro presieduto dal Tesoriere Anasf Luigi Criscione, il quale analizzerà le varie componenti previdenziali del consulente finanziario, allo scopo di offrire un quadro di indicazioni pratiche sulle situazioni più frequenti che derivano dall'operatività quotidiana. A Fiume Veneto (Pn), il 26 ottobre si terrà l'incontro dal titolo «Tutela Day: l'Associazione e la tutela dei soci» a Villa Fossa Mala. Al centro ci sarà il tema delle tutele legali e fiscali per la professione, le attività dell'Associazione e i suoi servizi offerti ai soci in questo ambito, con Gian Franco Giannini Guazzugli e Ferruccio Riva del Comitato Esecutivo Anasf. Entrambi gli eventi sono accreditati per il mantenimento annuale della certificazione EFA in modalità A, EFP e EIP per 3 ore e richiedono, per chi volesse partecipare, l'iscrizione sul sito [www.anasf.it](http://www.anasf.it) nella sezione formazione/Anasf Day.